

## No al ritorno degli shopper gratis in svizzera

Confermata con un nuovo accordo volontario la pratica di distribuire alle casse dei supermercati solo sacchetti a pagamento o di eliminarli. In dieci anni ridotti i consumi dell'88%.

9 settembre 2025 08:45

È entrata in vigore il 1° settembre una nuova intesa volontaria tra le principali catene elvetiche della grande distribuzione, impegnate a non cedere gratuitamente i sacchetti di plastica alle casse, oppure a eliminarli del tutto.



L'accordo, promosso dall'associazione di settore, Swiss Retail Federation, è già stato siglato da ventidue grandi realtà della GDO (vedi riquadro), ma può essere sottoscritto da qualsiasi esercente, dal piccolo negozio al supermercato.

La misura si inserisce nel solco di due precedenti accordi, siglati nel 2016 e nel 2019, che avevano già portato a una drastica riduzione del consumo: -88% per i sacchetti monouso e -65% per le borse in plastica riutilizzabili ([leggi articolo](#)).

A seguito di questi buoni risultati, le precedenti intese e il monitoraggio annuale - per valutare un'eventuale imposizione dall'alto - sono stati sospesi.

Con la nuova convenzione, che mantiene inalterati i contenuti ma semplifica gli oneri amministrativi, la GDO si propone di consolidare i traguardi ambientali raggiunti e mettere fine alle voci su un possibile ritorno all'uso gratuito dei sacchetti.

"Con questa nuova intesa aggiungiamo un capitolo importante a una storia di successo - ha dichiarato Dagmar Jenni, direttrice della Swiss Retail Federation -. È un forte segnale di responsabilità volontaria da parte del settore, su base privata e contrattuale".